

SCHEMA TECNICA

RÖFIX Belit Malta per restauro

Malta modellabile per edifici storici



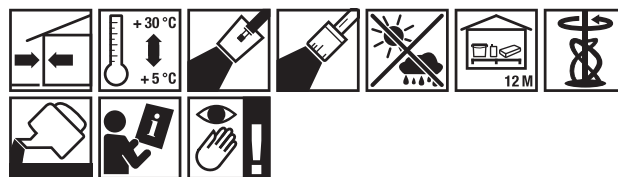
Campi di applicazione

Malta da restauro per edifici storici e nuovi. Malta da colare, di riempimento, per sostituzione di pietre e di consolidamento in restauri storici. Malta per restauro ad es. per stampi in silicone o stampi in due pezzi. Per la rielaborazione di superfici a strato sottile si impiega BELIT Finitura. Belit è la denominazione mineralogica del disilicato di calcio, della fase primaria di legante di tutte le calce idrauliche nonché dei prodotti RÖFIX Belit. Il legante, cotto a max. +1100 °C in forno a tino corrisponde allo storico romano cement, che attorno al 1900, è stato impiegato in molte parti d'Europa e degli USA - prima di essere sostituito dal cemento Portland - per i più svariati lavori su facciate, statue e monumenti.


Caratteristiche

- Presa rapida
- Ritiro ridotto
- Elevata resistenza ai solfati e ai cloruri dopo la presa
- Elevata attività capillare
- Resistente al gelo
- Elevata resistenza alle intemperie

Lavorazione



Dati tecnici

Codice articolo	2000639173
EAN	9003304495245
Imballaggio	
Quantità per unità	25 kg/cf.
Unità per bancale	48 unit/Pal.
Granulometria	0-4 mm
Indicazione di consumo	I dati di consumo sono orientativi e dipendono molto dalle caratteristiche del supporto e dalla tecnica di lavorazione. Quando si effettua la lavorazione per la prima volta e in caso di applicazione su grandi superfici si consiglia di realizzare preliminarmente delle superfici di prova.
Resa	ca. 18,45 L/cf.
Resa Litri	18,45 L/cf.
Fabbisogno d'acqua unitario	ca. 7,5 L/cf.
Reazione al fuoco	A1
Assorbimento d'acqua	> 2 kg/m ² x min0,5

RÖFIX Belit Malta per restauro

Malta modellabile per edifici storici

Codice articolo	2000639173
Diffusione del vapore acqueo	ca. 15
Resistenza alla compressione	$\geq 10 \text{ N/mm}^2$ (28 d) $\geq 7 \text{ N/mm}^2$ (3 d) EN 1015-11
Resistenza alla flessione	$\geq 2,5 \text{ N/mm}^2$
Modulo elastico	ca. 8850 N/mm^2
Peso specifico malta fresca	ca. 1920 kg/m^3
Gruppo malta	GP EN 998-1 CS IV EN 998-1 Wc0 EN 998-1
valore pH	12,6
Massa volumica apparente	ca. 1150 kg/m^3 B 3345
Calore specifico	ca. 1 kJ/kg K
Massa volumica - dopo essiccazione a 105°C	ca. 1800 kg/m^3
Temperatura del supporto	$5-25^\circ\text{C}$
Avvertenze relative all'imballo	In sacchi di carta antiumido.

Materiale di base

- Ritardante di presa
- Esente da dispersioni plastiche
- Esente da componenti organiche
- Esente da cemento Portland
- Calce idraulica
- Cemento romanico
- Sabbia calcarea fine a grano tondo

Condizioni di lavorazione

Durante la fase di lavorazione e di essiccazione, la temperatura dell'ambiente circostante e del supporto non deve scendere al di sotto di $+5^\circ\text{C}$ e salire al di sopra di $+30^\circ\text{C}$. Durante l'applicazione e l'indurimento del materiale, ma comunque per almeno sette giorni, proteggere dal gelo. La lavorazione a temperature inferiori a $+20^\circ\text{C}$ o con un eccesso d'acqua può comportare dei notevoli ritardi nella presa e quindi delle alterazioni delle caratteristiche di

resistenza meccanica.

Supporto

Il supporto deve essere consistente, pulito e umido-opaco.

Trattamento preliminare del supporto

Le superfici di contatto con la malta da getto vanno accuratamente pulite e quindi pennellate con un idoneo prodotto distaccante (ad es. detersivo domestico diluito ca. 10%). A tale riguardo bisogna evitare pozze di liquido in quanto queste comporterebbero la formazione di bolle d'aria nel getto.

RÖFIX Belit Malta per restauro

Malta modellabile per edifici storici

Preparazione

Mescolare una confezione con la quantità d'acqua pulita richiesta intensamente per ca. 1 minuto fino ad ottenere un impasto omogeneo, possibilmente morbido-plastico ma mai fluido. La malta, se non viene rimescolata, può indurirsi. Il rimescolamento deve comunque essere effettuato entro il tempo di lavorazione di 15 minuti (dato riferito a valori di temperatura di ca. +20 °C e di umidità rel. del 60 %). Il materiale, una volta mescolato, deve essere sempre utilizzato, vale a dire che la malta residua non può mai essere riciclata aggiungendo materiale fresco. Il materiale conservato in contenitori aperti si altera in breve tempo a causa di processi di presa.

Lavorazione

Lavorazione nello stampo: Gli stampi dopo il getto della malta vanno battuti più volte su una base piana per garantire una distribuzione uniforme e completa del materiale e permettere la fuoriuscita dell'aria dallo stampo. In genere l'estrazione del pezzo dallo stampo dipende dalla dimensione del pezzo (solitamente ciò è possibile dopo un tempo variabile da due a dodici ore).

RÖFIX Belit può essere rivestito fresco-su-fresco con pitture alla calce (ad es. RÖFIX SESCO Pittura alla calce). Mentre la mano di fondo deve essere applicata entro 48 ore, la mano finale delle pitture alla calce può essere applicata solo dopo un'asciugatura quasi completa. In caso di altri rivestimenti la mano di fondo deve essere applicata dopo un'asciugatura completa (colorazione gialla uniforme della superficie). La mano finale di pittura può essere applicata solo dopo completo essiccamento del pezzo stampato, in caso contrario non si può escludere la formazione di macchie. Per colorare il prodotto è possibile aggiungere in cantiere solo pigmenti compatibili con la calce fino ad un massimo del 4 % in peso, ciò comporta una leggera diminuzione delle caratteristiche finali di resistenza della malta. Per effetto della presenza di ioni liberi di ferro-II con il procedere dell'essiccamento la superficie può assumere delle sfumature giallognole anche se la malta viene colorata in cantiere. Queste tipiche alterazioni di colore sono caratteristiche del cemento romano e sono quindi per lo più volute (tipiche del prodotto). I pezzi in getto vanno fissati al sottofondo con ancoraggi meccanici e quindi cementati sul sottofondo portante (precedentemente irruvidito) con RÖFIX Belit Finitura (varianti tradizionali: RÖFIX W50 Collante e rasante grigio base cemento, RÖFIX OPTIFLEX Impermeabilizzante elastico bicomponente).

Stoccaggio

Conservare in luogo fresco e asciutto, possibilmente su bancali di legno.

Può essere conservato per almeno 6 mesi.

Avvertenze legali e tecniche

Per la lavorazione dei nostri prodotti, rispettare le informazioni riportate nelle schede tecniche. Si raccomanda di considerare le norme generali e specifiche per i diversi Paesi (UNI, ÖNORM, SIA, ecc.), nonché le indicazioni delle Associazioni Professionali Nazionali.

Avvertenze generali

La presente scheda tecnica sostituisce ed annulla le precedenti versioni. Le informazioni della presente scheda tecnica corrispondono alle nostre attuali conoscenze ed esperienze. I dati sono stati elaborati con la massima cura e coscienza, senza tuttavia alcuna garanzia di esattezza e completezza e senza alcuna responsabilità riguardo alle ulteriori decisioni dell'utente. I dati di per sé non comportano alcun impegno giuridico od obblighi secondari di altro tipo. I dati non esimono il cliente in linea di principio dal controllare autonomamente il prodotto sotto il profilo della sua idoneità per l'impiego previsto. I nostri prodotti sono soggetti a continui controlli di qualità sia sulle materie prime sia sul prodotto finito per garantire una qualità costante. I nostri tecnici e consulenti sono a Vostra disposizione per informazioni, chiarimenti e quesiti sull'impiego e la lavorazione dei nostri prodotti, come pure per sopralluoghi in cantiere. Le schede tecniche aggiornate sono reperibili in internet, nel sito www.roefix.com o possono essere richieste presso i nostri uffici. I dati relativi alla sicurezza, sono riportati nella Scheda di Sicurezza. Prima dell'impiego del prodotto, consultare attentamente la scheda.

Tutti i dati tecnici indicati in questa scheda prodotto sono stati determinati in condizioni di laboratorio.